Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

L'OPPOSIZIONE BLOCCA IL TENTATIVO DI ESAURIRE IN POCHE BATTUTE L'ESAME DELLA DELIBERA

La discussione sugli aumenti rinviata alla prossima settimana Marisa Rodano chiede la riforma dei servizi dell'A.T.A.C.

L'esponente della L. C. condanna il tentativo di dare un nuovo gravissimo colpo ai bilanci delle famiglie - L'intervento di Licata - Il minimo imponibile per l'imposta di famiglia a 360.000 lire - Premio d'incentivo alla Centrale del latte

Il proposito della Giunta comunale di liquidare in poche battute l'approvazione della proposta di aumento delle tariffe dell'ATAC è miseramente naufragata di fronte alla tenace opposizione svolta dalla Lista Cittadina in Consiglio comunale e di fronte al malcontento vivissimo e alla vasta azione di protesta che si manifesta in ogni quartiere della città. Il Sindaco, passata la mezzanotte, ha comunicato, sospendendo la discussione per permettere l'approvazione di altre deliberazioni che la continuazione del dibattito sulla proposta di aumento posta in discussione ormai da parecchi giorni, è stata rinviata alla prossima settimana.

La seduta di ieri, vivacissima nella sua prima parte, assai interessante nella parte finale, è stata dominata da un interessante intervento della compagna Marisa Rodano e da un polemico discorso del compagno socialista Licata.

Gli ultimi dieci minuti dei lavori consiliari sono stati infine dedicati all'approvazione di alcune proposte di deliberazione, di cui diamo subito nota: la prima concerne la proposta rivolta alla Giunta provinciale amministrativa di elevare a 360 mila lire il minimo fondamentale da mandare esente dall'imposta di famiglia.

Come i nostri lettori ricorderanno, per avere l'« Unità » già informato i lettori sull'argomento, la commissione consiliare dei tributi aveva preso questa decisione su sollecitazione del compagno Gigliotti, che fin dal febbraio scorso aveva posto il problema con una sua interrogazione all'assessore Boaga. In sede di commissione, Gigliotti aveva proposto per il 1955 un aumento più consistente e più vicino alla realtà di quanto non fossero le 360 mila lire, come minimo fondamentale di vita di una famiglia. Tuttavia rappresentando questa cifra un miglioramento di 60 mila lire rispetto alle attuali 300 mila lire, il rappresentante della Lista Cittadina, aveva espresso voto favorevole accettando anche questa misura. E lo stesso atteggiamento hanno mantenuto ieri sera i consiglieri della Lista Cittadina, votando a favore della proposta di deliberazione.

La seconda deliberazione riguarda una maggiorazione della imposta sul bestiame per la stagione agraria 1954-55. La Lista Cittadina ha espresso voto nettamente contrario. Voto favorevole ha dichiarato invece l'opposizione di sinistra per la deliberazione concernente il premio d'incentivo ai dipendenti della Centrale del Latte, per quanto il compagno Cianca abbia fatto notare le ingiustificabili eccessive sperequazioni esistenti fra i massimi dirigenti dell'azienda e il resto del personale.

La ripresa della discussione sugli aumenti dell'ATAC è stata vivacissima. Si è cominciato con un intervento del consigliere DI NUNZIO (d.c.) in un'aula scarsamente affollata. Il rappresentante della maggioranza, che ha svolto un intervento sostanzialmente favorevole all'aumento delle tariffe, con un tono fra il rassegnato e il dubbioso, non ha mancato, tuttavia, di esprimere le sue perplessità di fronte alla gravosa deliberazione proposta dalla Giunta. Perplessità che si sono più concretamente manifestate con cinque suggerimenti, che non inficiano la sostanza degli aumenti, ma che purtuttavia denunciano il disagio che pervade forse diversi consiglieri della stessa maggioranza: istituzione di un tesserino per più corse per una sola tratta; mantenimento della tariffa ridotta fino alle 8,30 del mattino, eliminazione del vincolo di orario per l'uso del tesserino, ecc.

Alle 22.25, il compagno GRISOLIA, nella sua qualità di scrutatore ha chiesto la verifica del numero legale. Il SINDACO, guardatosi intorno, ha cominciato a balbettare dapprima parole prive di senso, poi ha dato la parola a Stampacchia, di cui non aveva avvertito l'assenza, ignorando bellamente una precisa richiesta formale avanzata da uno scrutatore dell'assemblea. GRISOLIA ha allora invitato il Sindaco a rispettare il disposto dell'articolo 50 del regolamento. Ma l'ing. REBECCHINI, dimenticando che il presidente di un'assemblea elettiva deve dar corso immediato a una precisa richiesta prevista dal regolamento, ha premuto il pulsante del campanello per convocare in aula i suoi amici di gruppo. Lesti, lesti i consiglieri d.c. che sorbivano bibite e caffè alla buvette del Campidoglio si sono precipitati in fila indiana verso l'ingresso dell'aula consiliare. L'appello ha avuto finalmente inizio, ma i larghi vuoti nei diversi settori del Consiglio, lasciavano aperto ogni esito della chiamata, eseguita dal segretario nel silenzio più completo mentre Sindaco, assessori e consiglieri d.c. seguivano col fiato sospeso la operazione richiesta. Ultimato il conteggio, risultavano presenti solo 41 consiglieri e assessori — uno dei quali, l'assessore Giannelli, ci sembra, non era neppure presente in aula —: due soli in più del numero richiesto per la validità della seduta, nonostante che la maggioranza-truffa disponga di ben 53 rappresentati!

I d. c. tiravano un sospiro di sollievo e sembrava evidente, fino a questo momento, il loro proposito di continuare la discussione in fretta e ad ogni costo.

Aveva quindi la parola il monarchico SALERNO che difendeva la deliberazione con lo stesso tono e l'argomentazione di un Libotte. Quindi, l'assessore L'ELTORE, che appariva di umore nero, si levava a parlare per due minuti affermando che il « tesserino-polivalente » (una sorta di trovata-truffa per far digerire gli aumenti) sarà migliorato.

Il consigliere LICATA (L.C.) svolgeva quindi il suo intervento in diretta polemica con la relazione dell'assessore, sopratutto per ciò che concerne le gravi minacce alla cassa mutua del personale dell'ATAC. Licata ha notato la grave incidenza delle malattie nervose tra il personale e del grave pericolo di malattie polmonari alle quali i lavoratori possono esser soggetti con le eccessive prestazioni straordinarie. Licata ha chiesto il miglioramento del trattamento di spedalizzazione, oggi limitato alla durata di un mese. Quanto alle affermazioni di L'Eltore per il quale le « prestazioni ambulatoriali » si praticherebbero in « misura straordinariamente larga » Licata si è chiesto con ironia se i medici si divertono per caso a prescrivere per divertimento iniezioni endovenose o intramuscolari.

Subito dopo ha preso la parola la compagna Marisa RODANO, che ha distinto il suo intervento in tre parti. Nella prima, l'esponente della Lista cittadina ha esaminato la minaccia di aumento delle tariffe ATAC nei suoi riflessi impressionanti sui bilanci familiari e sull'intera economia della città. L'aumento delle tariffe, infatti, non deve essere considerato solo per ciò che esso direttamente rappresenta per gli stremati bilanci familiari già colpiti o minacciati da altre gravose maggiorazioni. Lo aumento delle tariffe porterebbe ad un ulteriore aggravamento della situazione cittadina per un gioco di economia che ognuno può facilmente comprendere.

La seconda parte del suo intervento la compagna Rodano lo ha dedicato ad un esame di alcune questioni particolari della deliberazione come l'istituzione degli ormai celebri tesserini, fatti per venire incontro « agli utenti abituali e ai lavoratori ». Ma allora — si è chiesto la compagna Rodano — chi dovrà pagare i 3 miliardi e 760 milioni di aumenti, visto che gli utenti abituali e i lavoratori rappresentano la quasi totalità degli utenti dell'ATAC?

L'ultima parte del discorso, l'esponente della Lista cittadina lo ha riservato a una serrata polemica sul deficit dell'azienda, per sanare il quale lo stesso assessore riconosce non essere sufficiente l'aumento delle tariffe. L'Eltore afferma anzi che la via maestra per sanare definitivamente la situazione è la riforma dei servizi dell'ATAC, cioè — aggiunge l'oratrice — una modifica strutturale dei servizi della azienda. E allora, perchè si aumentano le tariffe, oggi, quando si riconosce che la riforma dell'ATAC e l'unica condizione per un risanamento del bilancio aziendale? E perchè non pensate alla riforma dei servizi invece di aumentare le tariffe?

Il deficit tuttavia — ha aggiunto la compagna Rodano — non dovranno mai pagarlo gli utenti dell'ATAC, ma la intera collettività e soprattutto gli speculatori che, provocando il caos edilizio, hanno anche creato uno dei presupposti del deficit dell'azienda.

Questi sono i motivi di fondo della nostra opposizione — ha detto la compagna Rodano —; opposizione che condanna il vostro indirizzo di amministrazione, il quale ricerca sempre la via più facile trascurando i gravissimi riflessi che decisioni come quella in esame possono produrre sulla cittadinanza.

Esaurito l'intervento della compagna Rodano, il Sindaco ha chiesto improvvisamente che si passasse all'esame delle altre deliberazioni. Il compagno NATOLI ha chiesto di sapere se la discussione dovesse considerarsi sospesa e fino a quando. Il Sindaco ha risposto che si trattava di una sospensione momentanea, ma che comunque, la discussione sulla delibera sarebbe stata ripresa « nel corso della prossima settimana »

Per evitare l'aumento delle tariffe dell'Atac

la Lista cittadina ha chiesto:

— **pagamento dei danni di guerra da parte del governo riconosciuti in 6 miliardi e rimborsati per soli 860 milioni;**

— **rimborso del costo dei trasporti gratuiti che corrispondono a un valore effettivo di circa 2 miliardi all'anno;**

— **agevolazioni fiscali per le aziende municipalizzate come è stato fatto per i settori privati dell'economia nazionale.**

I consiglieri d. c. e i "parenti,, hanno respinto queste proposte!

Rinviato il dibattito sui problemi di S. Basilio

Il dibattito pubblico sui problemi locali, che la Consulta popolare di S. Basilio aveva indetto per domenica scorsa, è stato rinviato per difficoltà intervenute all'ultimo momento. Domenica prossima pertanto, alle ore 18,30, si terrà nella piazza della borgata un comizio sullo stesso argomento.

OGGI, ALLE 10, NELL'AULA CONSILIARE

Riunione per la CISA in palazzo Valentini

Questa mattina, alle 10, nell'aula consiliare di palazzo Valentini, sono convocati, per iniziativa unanime del Consiglio provinciale, i parlamentari delle circoscrizioni del Lazio, i consiglieri provinciali e comunali, le autorità, i rappresentanti dei partiti e delle differenti associazioni e organizzazioni, gli esponenti dell'Unione industriali. Come si ricorderà, la riunione è stata indetta per prendere in esame il grave problema della CISA VISCOSA e studiare i mezzi più idonei per evitare la liquidazione dell'importante stabilimento.

LUNEDI' A S. LORENZO

Manifestazione unitaria per le vittime del 19 luglio

Parleranno la professoressa Alessandrini e il consigliere comunale Ceroni

Lunedì 19 luglio, nella ricorrenza del bombardamento di S. Lorenzo, in piazza Tiburtina, alle ore 19, avrà luogo una manifestazione commemorativa delle vittime del bombardamento e della Resistenza. Nel corso di questa manifestazione, promossa dalle locali sezioni della democrazia cristiana, del partito socialista, dei partigiani della pace, del partito repubblicano e di altre organizzazioni, parleranno ai cittadini di S. Lorenzo, il consigliere comunale Guglielmo Ceroni, capocronista del « Messaggero » e la professoressa Ada Alessandrini, del Consiglio mondiale della pace

Una conferenza sul nuovo aeroporto di Fiumicino

Nel Palazzo degli Uffici dell'EUR, nuova sede della direzione generale dell'aviazione civile e sede dell'ufficio tecnico speciale per l'aeroporto di Fiumicino, lunedì 17 avrà luogo, alla presenza di autorità dello Stato e della città, una conferenza per illustrare le caratteristiche e le finalità del costruendo aeroporto intercontinentale.

GRAVI DICHIARAZIONI DI UN TESTE AL PROCESSO PER CONCUSSIONE

Registrato un colloquio segreto tra un imputato e un ufficiale dei CC

Il maggiore Cuomo avrebbe minacciato di coinvolgere nello scandalo alte personalità — Come si giunse all'arresto

L'udienza di ieri al processo a carico del maggiore dell'Aeronautica Gennaro Cuomo, addetto alla direzione generale del Demanio Areonautico, del cap. Raffaello Ciavarra e dell'ing. Mariano Tretti, in servizio presso il Demanio Areonautico di Padova, tutti imputati di concussione e tentata concussione, è stata di grande interesse, anche per gli sviluppi della complicata vicenda che si sono potuti intravedere.

Il fulcro dell'udienza è stato costituito dalla deposizione del ten. Carlo Capanna, principale teste dell'accusa. Egli ha riferito ai giudici di essere venuto in contatto con il maggiore Cuomo qualche mese fa, allorché gli fu notificato l'esproprio di un terreno di sua proprietà, sito nei pressi di Rimini, che doveva servire per la costruzione di un areoporto. « La cifra offertami come indennità di esproprio — ha detto il ten. Capanna — mi parve inadeguata al valore reale del terreno. Pertanto, mi recai al Ministero dell'Aeronautica e presentai le mie lagnanze all'ufficiale competente, che era, per l'appunto, il maggiore Cuomo. Questi mi invitò a casa sua, per discutere la cosa con maggiore calma e io, di nulla sospettando, aderii all'invito. Nel suo appartamento, però, il maggiore Cuomo mi offrì i suoi servigi, asserendo che sarebbe riuscito a farmi ottenere una cifra soddisfacente, ma mi chiese in cambio un compenso di ben due milioni ».

Il teste ha poi riferito di aver messo al corrente della scandalosa richiesta il capo di stato maggiore gen. Urbani, il quale, tramite il colonnello dei carabinieri Ercolini, gli ordinò di fingere di aderire all'invito del maggiore Cuomo e di versargli la somma di trecentomila lire in qualità di acconto, cosa che il ten. Capanna fece.

E' salito quindi sulla pedana dei testimoni il capitano dei carabinieri Cassanese, il quale ha dichiarato di essersi ercato con due sottufficiali in casa del maggiore Cuomo, subito dopo l'uscita del ten. Capanna, e di averlo trovato in possesso della somma di lire trecentomila che il Capanna, seguendo gli ordini del gen. Urbani, gli aveva consegnato. Pertanto, egli trasse in arresto il disonesto maggiore.

Ma la circostanza più interessante dell'udienza è stata riferita dal ten. Capanna, che, prima di allontanarsi dall'aula, ha dichiarato ai giudici che il maggiore Cuomo, subito dopo il suo arresto, chiese un colloquio privato al colonnello dei carabinieri Ercolini. Il colloquio sarebbe stato registrato al magnetofono e il ten. Capanna avrebbe potuto successivamente ascoltarlo, venendo così a conoscenza di una sconcertante frase detta dal Cuomo al colonnello Ercolini: « Cerchi di sistemare le cose, colonnello, perchè dai documenti che mi sono stati sequestrati risultano elementi di grave responsabilità a carico di ben altri personaggi ».

Tale frase, riferita nell'aula del Tribunale, ha suscitato viva impressione. I giudici hanno richiamato il capitano Cassanese, per chiedergli spiegazioni in merito, ma egli ha negato la circostanza, smentendo il ten. Capanna, che l'ha invece recisamente confermata. Pertanto i giudici si sono visti costretti a rinviare il processo all'udienza del 21 luglio prossimo e a citare per quel giorno il colonnello Ercolini, che potrà dare precise spiegazioni in proposito.

Grave lutto del compagno Sotgiu

Un gravissimo lutto ha colpito il compagno Giuseppe Sotgiu, presidente dell'Amministrazione provinciale. Nel primo pomeriggio di ieri si è spento ad Olbia, in Sardegna, il padre, avvocato Antonio.

In questo momento di grande dolore giungano al compagno Sotgiu le commosse condoglianze della Federazione del PCI, de l'« Unità » e di tutti i comunisti romani.

Lutto

E' morta ieri Margherita Marini, madre del compagno Primo Flamini, della sezione Prati. Le nostre commosse condoglianze

CONVOCAZIONI

Partito

Autisti pubblici: Comitati di cellula turni dopari oggi alle ore 9 in Federaz.

Rivenditori erbaggi e frutta: Comitato: corrente dell'Associazione provinciale alle ore 16 di oggi in Federazione.

Tutte le sezioni passino nel pomeriggio di oggi in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Conversazionisul carovita — Oggi alle ore 20 il compagno Tarsitano terrà una conferenza a Settecamini sul tema: « I comunisti alla testa del popolo romano per la difesa del tenore di vita delle famiglie ». La stessa conversazione si terrà questa sera a Ponte Mammolo alle ore 20.

UDI

Entro oggi, tutte le responsabili di circoli interessati devono consegnare presso la sede provinciale dell'UDI i documenti relativi alle domande di iscrizione alle colonie.

F.G.C.I.

Questa sera la Federazione rimarrà aperta fino alle ore 21,30 per permettere ai circoli di effettuare i versamenti della lotteria.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 8: Rassegna della stampa - Orchestra Ferrari — 8,45: La comunità umana — 11: Il fantasima di Canterville — 11,45: Musica varia — 12,15: Complesso Bassaglione — 13,15: Orchestra Savina — 14,15: Uni e di scena - Cronache cinematografiche — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Lezione di lingua portoghese — 17: Sorella radio — 17,15: Musica operistica — 18,15: Ricordo di Achille Longo — 18,45: Gli ortaggi e la salute — 19: Lotto - Festival della canzone napoletana - Orchestra Angelini — 19,45: Prodotti e produttori italiani — 20: Orchestra Nicolli — 20,30: Radiosport — 21: Commemorazione di Ruggero Ruggeri — 21,15: Concerto — 22,30: Un pezzo d'acciaio — 23,15: La bacchetta d'oro — 21: Ultime notizie.

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13,30, 15, 18: Giornali radio — 9: Il giorno e il tempo - Veci, canzoni e fantasia — 10: Festival della canzone napoletana - Orchestra Vinci — 13: Orchestra Luttazzi — 13,30: Io canto, tu canti, egli canta — 14: Il contoquoro - Orchestra Sogurini — 14,30: Schermi e ribalte - E' tutta musica — 15: Torri e campanili — 15,30: Orchestra Fragna — 16: Prospettiva musicale — 16,30: Programma per i ragazzi — 17: Serio d'oro — 18: Terza lirica — 18,30: Ballate con noi — 19,30: Orchestra Kramer — 20: Radiosera — 20,30: Motivi in passerella — 21: « Madama Butterfly », musica di Puccini — 20,30: Primo festival della canzone francese in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Realtà e prospettive del problema emigratorio — 19,15: Alberto Bruni Tedeschi — 19,30: Viaggiatori romantici in Italia — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il giornale del terzo — 21,20: Piccola antologia poetica — 21,30: Concerto sinf. diretto da Basile — Dalle ore 0,05 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

TELEVISIONE — 17,30: Vetrine — 20,45: Telegiornale e notiziario sportivo — 21,05: Un, due, tre — 22,15: Sette giorni di TV — 22,30: Festa notturna del Roleatore nel Canale della Giudecca a Venezia — 23: Replica Telegiornale.

Teatro Palazzo Sistina
Festival cinematografico « ROMA DAI MILLE VOLTI »
oggi
UNA DOMENICA D'AGOSTO
Regia: LUCIANO EMMER
con
A. BALDINI
A. BALDINI, V. CARMI, E. CIGOLI, M. MASTROIANNI, A. NINCHI, MASSIMO SERATO
domani
LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA
Aria refrigerata
Platea lire 200
Orario continuato dalle 17

UNA TERRIBILE SCIAGURA AL QUARTIERE PRENESTINO

Tragica morte di un bimbo di 6 mesi soffocato fra le sbarre della culla

Il piccolo aveva infilato il capo nella spalliera del lettuccio - Folle corsa della madre giunta all'ospedale stringendo un cadaverino

Una terribile sciagura è avvenuta ieri pomeriggio al Prenestino, in via Filippo Scolari n. 16. Un bimbo di sei mesi, Lorenzo Menucci, è rimasto semiasfissiato per aver infilato la testina fra le sbarre della culla.

Il piccolo Lorenzo è spirato, poco dopo il rinvenimento, fra le braccia della povera madre atterrita, mentre veniva trasportato all'ospedale di San Giovanni con una macchina di passaggio.

Subito dopo il pranzo, Walter e Immacolata De Pasquali avevano deposto il loro neonato nella culla, per il consueto sonno pomeridiano. Rimboccate le coperte intorno al collo del piccino, i genitori si erano allontanati tranquillamente, ritirandosi in un'altra stanza a parlare.

Una volta solo, Lorenzo, invece di addormentarsi, deve aver cominciato a dimenarsi. Non è certo possibile immaginare per quale motivo il bimbo, ad un tratto, abbia passato il capo fra le sbarre della spalliera che protegge la culla. Fatto è che, naturalmente, non ha più saputo liberarsi dalla pericolosa posizione, anzi, continuando ad agitarsi, ha peggiorato la sua condizione.

Cos'è che ha fatto precipitare la signora Immacolata nella stanza del piccolo dopo qualche minuto? Forse un fioco lamento appena percettibile o forse angoscioso presagio di mamma.

Spalancata la porta, la povera donna ha scorto uno spettacolo terribile: Lorenzo, livido per la morsa che gli stringeva il collo, respirava a stento. Un istante di terrore ha impietrito dapprima la disgraziata madre, poi ella ha trovato la forza di liberare il bimbo dalla stretta.

Con il figlio fra le braccia, la povera signora è scesa in strada e, a bordo di una auto fermata dai suoi gesti disperati, si è diretta all'ospedale di San Giovanni. La folle corsa della macchina non è valsa, purtroppo, a salvare il neonato: durante il percorso Lorenzo Menucci è spirato fra le braccia di sua madre.

La raccapricciante disgrazia ha sollevato in tutto il quartiere, com'è comprensibile, una ondata di intensa commozione.

Accoltellata dall'amante cerca di discolparlo

Alle ore 15,0 di ieri è stata ricoverata al Policlinico la fruttivendola Adriana Costa, di 30 anni, abitante alla borgata San Basilio. La donna che presentava superficiali ferite di coltello alle mammelle e alle braccia, dichiarava agli agenti del posto di P. S. dell'ospedale di essersi ferita accidentalmente

Dato che la versione risultava inadeguata alle ferite riportate dalla poveretta, venivano iniziate delle indagini, in seguito alle quali risultava che la donna era stata ferita nel corso di un diverbio dal suo amante, Tomaso Di Fabrizi.

Smarrimento

Il giovane Aurelio Vidali, abitante in via Chiana 35, percorrendo ieri sera verso le ore 17,30 via del Muro Torto, ha smarrito un involto, consistente in alcuni buoni di consegna arrotolati, nell'interno dei quali erano custodite lire 30 mila in contanti ed un assegno da lire 11 mila.

Aurelio Vidali prega chi avesse rinvenuto il denaro di targlielo pervenire alla sua abitazione presso la redazione

Culla

La casa dei compagni Mario e Marisa Tramontano è stata allietata dalla nascita della primogenita, Lidia.

Al compagno Tramontano, capo dell'ufficio stampa dell'INCA, alla puerpera e alla piccola Lidia, gli auguri più affettuosi dell'Unità.

Un ragazzo investito e abbandonato moribondo

Mentre alle 21,30 di ieri si trovava in servizio nei pressi di via Monte Erice, l'agente di P.S. Rinaldo Buratti, veniva avvertito da un passante che nella vicina via Adamello alla fermata del filobus 39, si cercava una guardia, perchè un ragazzo era rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente. L'agente accorreva immediatamente sul posto e trovava un ragazzo nelle braccia di un conducente dell'ATAC che si era fermato poco prima con il suo filobus, avendo visto il corpo inanimato del ragazzo steso in mezzo alla strada. Trasportato con un auto di passaggio al Policlinico il ragazzetto veniva identificato per Roberto Camisa, di 9 anni, abitante in via Giovi, 41, e ricoverato in osservazione.

A Via Santa Croce in Gerusalemme un motociclista è stato travolto e ucciso da un auto. Erano circa le 14,35; il commesso Pietro Dal Conte di 33 anni, attraversava la strada a bordo della sua motocicletta, quando veniva investito dall'auto pilotata dal signor Osvaldo Tartaglia. Trasportato dallo stesso investitore all'ospedale di San Giovanni, il Dal Conte dopo cinque ore dal ricovero decedeva per la frattura del parietale destro.

E' morto il prof. Feruglio

Il prof. Egidio Feruglio, ordinario di Geologia nella nostra Università, è deceduto l'altro giorno a Filetto Umberto (Udine). Ai famigliari le condoglianze dell'*Unità*.

Il direttore di Regina Coeli rimosso dalla sua carica?

Il provvedimento, che non ha ancora conferma, sarebbe collegato all'evasione di Dejana e Lucidi

Nella tarda serata di ieri si è sparsa la voce che il direttore di Regina Coeli, dott. Sergio Borgioli, sarebbe stato rimosso dalla sua carica e che il suo posto sarebbe stato assunto, non si sa se in via provvisoria o definitiva, dal vicedirettore, dott. Vincenzo Marolda. Dalla notizia, circolata con insistenza soprattutto nell'ambiente della Questura, non ci è stata fornita nè conferma nè smentita; noi l'abbiamo raccolta per dovere di cronaca e la pubblichiamo augurandosi che venga al più presto emanato in proposito un comunicato ufficiale poichè la cittadinanza ha il diritto di sapere chi dirige il carcere della capitale.

Secondo alcune voci, il provvedimento di destituzione del dott. Borgioli sarebbe stato preso in riferimento ad un certo malcontento registratosi tra gli agenti di custodia, in seguito a punizioni ingiustificate inflitte nell'interno del carcere dopo la clamorosa evasione di Luigi Dejana e dell'ergastolano Lucidi. Altre voci attribuiscono invece la presunta sostituzione alla denuncia di alcuni ufficiali e di alcuni agenti di custodia all'autorità giudiziaria, come colpevoli di deficiente sorveglianza e di complicità passiva nell'evasione stessa. Si sarebbe voluto, cioè, far risaltare una certa responsabilità del direttore del carcere nella fuga dei due prigionieri.

Ripetiamo, però, che, prima di convalidare una qualsiasi ipotesi, occorre che la notizia sia confermata, se vera, oppure, in caso contrario, ufficialmente smentita.

E' nato un leoncino allo Zoo, un cosino così piccolo che si può tenere stretto in una mano. Sua madre, la leonessa « Tana » è malata; perciò il piccino è stato dato a balia a una cagna lupa, che lo allatta insieme ai suoi cuccioli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 17 giugno** (198-167) S. Alessio. Il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 20,6. 1647: Viene ucciso Masaniello. 1892: Muore Carlo Cafiero. 1936: Uccisione di Federico Garcia Lorca, poeta e drammaturgo spagnolo.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 39, femmine 26. Morti: maschi 12, femmine 11. Matrimoni trascritti 16.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 16, massima 27,8. Si prevede cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** « Altri tempi » al La Fenice, Stadium; « Fanfan la Tulipe » all'Arena Dei Fiori; « Squadra omicidi » all'Arena Jonio; « Ai margini della Metropoli » all'Arena Laurentina; « La marea della morte » all'Arena Portuense; « Sadko » all'Arena Quadraro. Quadraro: « Scaramouche » alla Arena Taranto; « Fuoco a Oriente » all'Arenula; « Isola nel cielo » all'Atlante; « Operazione Apfelkern » al Barberini; « Avant le deluge » al Fiammetta; « Ombre rosse » al Galleria; « La ragazza da 20 dollari » al Rivoli; « Mandy » al Salerno; « La scala a chiocciola » al Salone Margherita.

GITE E SOGGIORNI ESTIVI

— **Colonie UDI.** Presso il comitato provinciale dell'UDI (Via di Torre Argentina 76, tel. 556.732) sono aperte fino al 25 luglio le iscrizioni per le colonie di Pinarella di Cervia (Ravenna; dal 7 agosto al 5 settembre lire 15.000) e di Genazzano (dal 29 luglio la 23 agosto, lire 12.000).

SCONCERTANTE SENTENZA DELLA PRETURA

Due bambini condannati per aver giocato in strada

Due ragazzi, Alvaro Caramanico, abitante in via Felice Cavallotti 26, e Marcello Tenaglia, abitante in via Carlo Pisacane, sono stati tradotti giorni or sono dinanzi al Pretore, per essersi resi colpevoli di un reato punito con la condanna a lire duemila di ammenda e al risarcimento delle spese processuali: i due ragazzi avevano giocato a palla per la strada ed erano stati perciò denunciati da alcuni agenti del Commissariato Monteverde, che li avevano sorpresi... in flagrante.

Che dire dinanzi a tale sconcertante sentenza? E' evidente che vi sono buoni motivi a favore della proibizione del gioco della palla per la strada e noi non intendiamo metterne in dubbio la validità. Ma il problema è un altro: dove possono giocare i ragazzi? quali campi sportivi, quali palestre, quali giardini sono a loro disposizione.

Una serie di provvedimenti, come suggerì la Segreteria dell'UDI provinciale in occasione dei mortali incidenti occorsi a quattro bambini al Colle Oppio e alla marrana dello Statuario, possono essere presi per risolvere, almeno in parte, la questione: si estenda l'assistenza estiva all'infanzia, aumentando il numero delle colonie; si attuino misure per incrementare al massimo l'attività sportiva dei giovanissimi; si chiuda al traffico una piccola zona in ogni rione quartiere o borgata in cui ciò è possibile e si permetta in quel luogo ai ragazzi di sfogare la loro naturale vivacità, magari facendoli sorvegliare da un vigile; si esproprino Villa Savoia, Villa Lazzaroni e le altre ville attualmente inutilizzate, aprendole al pubblico; si aboliscano i regolamenti che vietano ai bambini di giocare e di sostare nell'interno dei grandi cortili di certi caseggiati... Insomma, i suggerimenti non mancano. Sta alle autorità capitoline di dimostrare, finalmente, un po' ci buona volontà.

Gli "Amici,, di Quadraro in testa alla classifica

Diffusione straordinaria de l'Unità per i lavori del C.C. A Quarticciolo e Campitelli apertura del « Mese »

Ha avuto inizio da due settimane la grande gara di emulazione per la diffusione de l'Unità. Questa che pubblichiamo è dunque la seconda classifica, attraverso la quale cominciano a delinearsi più esattamente le posizioni dei vari gruppi

I Gruppo: Quadraro punti 48, Monte Sacro 24, Campitelli 18, Centocelle 17, San Lorenzo 17, Italia 10, Ludovisi 9, Appio 6, Trionfale 3; *II Gruppo:* Tiburtino punti 25, Primavalle 17, Ponte Milvio 11, Portuense 10, Monte Verde Nuovo 8, Magliana 6, Quarticciolo 2, Anzio 2, Prenestino 1; *III Gruppo:* Acilia punti 16, B. Finocchio 15, P. Mammolo 10, S. Basilio 8, Tor Sapienza 6, Nemi 4

Un impegno particolare hanno dimostrato i giovani e le «Amiche» di Primavalle i quali, con le 100 copie del lunedì e le 100 del giovedì, minacciano da vicino Tiburtino.

Acilia, nel terzo gruppo, ha triplicato i punti, passando da 5 a 16, ha sfidato Ostia Lido (che ancora non si decide ad entrare in lizza) ed è balzato al primo posto in classifica. I compagni di B. Finocchio, P. Mammolo e S. Basilio, a loro volta, non restano a guardare ma preparano alcune sorprese. Concludendo ricordiamo a tutti gli «Amici», le «Amiche» i giovani della FGCI che nella prossima classifica saranno inclusi i punti spettanti ad ogni sezione per la diffusione nei giorni feriali.

La diffusione del giornale oggi, domani e lunedì, giorni in cui sono in corso i lavori del Comitato Centrale, oltre a rispondere ad una necessità politica, offrirà l'occasione a tutti di fare un buon bottino di punti. Vanno segnalate, infine, le prime manifestazioni per il «Mese della Stampa Comunista». A Quarticciolo l'apertura avverrà oggi con un grande festival, ricco di attrazioni, durante il quale verrà eletta Miss «Vie Nuove». Con una analoga manifestazione, il «Mese» sarà inaugurato domenica a Campitelli.

SCIOPERO ALLA FATME PER LE RECENTI VIOLENZE

Tutti i sindacati reclamano l'allontanamento di Ghergo

La risposta dei lavoratori della FATME ai metodi di tipo fascista instaurati nella fabbrica dal capo del personale colpevole di aver malmenato, con l'aiuto del suo uscere particolare, un operaio, non si è fatta attendere.

Nella giornata di ieri, oltre il 75 per cento delle maestranze ha sospeso compatto il lavoro, dalle ore 15 alle 16,30, per riunirsi in assemblea nei locali della mensa.

Durante l'assemblea i lavoratori hanno rilevato come la presenza dell'avv. Ghergo nella fabbrica rappresenti un elemento di continua tensione, affermando che è necessario il suo immediato allontanamento.

Alla sospensione del lavoro e alla protesta si sono associati i membri della C. I., aderenti a tutte le organizzazioni. Unanime è stato l'accordo sulla proposta di sviluppare un'azione intesa a costringere la direzione ad allontanare l'attuale capo del personale della FATME.

Sempre nella giornata di ieri il lavoro è stato sospeso per un'ora e mezza anche allo stabilimento *Fiorentini* contro lo arbitrario licenziamento di un impiegato, nello stabilimento di Fabriano.

Protesta contro gli aumenti dei cittadini di Quadraro

Una delegazione di abitanti di Quadraro, accompagnata dal segretario della locale Consulta popolare, si è recata ieri in Campidoglio per consegnare una petizione di protesta contro i minacciati aumenti delle tariffe tranviarie. 4000 cittadini hanno sottoscritto la petizione, che sollecita anche un miglioramento dei servizi pubblici.

Al ministero una delegazione delle cliniche universitarie

Una folta delegazione di dipendenti dalle Cliniche Universitarie e della Università si è recata ieri al Ministero del Lavoro dove è stata ricevuta dal Segretario particolare dell'on. Vigorelli.

La delegazione, dopo aver fatto presente al funzionario la situazione in cui versa la categoria e i termini dell'agitazione in corso per ottenere la indennità di rischio, ha sollecitato l'intervento del Ministro del Lavoro per una soddisfacente soluzione della grave vertenza.

Nell'ordine del giorno consegnato dalla delegazione si sottolinea, tra l'altro, che qualora il ministro del Tesoro desse parere contrario alla corresponsione della indennità di rischio « in nessun caso sarebbe evitabile l'intensificazione dell'agitazione ».

O.d.g. all'UESISA contro il carovita

Le maestranze della tipografia UESISA hanno fatto pervenire nella giornata di ieri alle autorità cittadine un ordine del giorno nel quale deplorano energicamente la minaccia di continui aumenti dei prezzi. Lo stesso ordine del giorno reclama urgenti provvedimenti per la salvezza della CISA Viscosa.

Athos Maestosi
SCAMPOLI
ULTIMI GIORNI
Via Balbo, 39